

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141314 Eter Di-*iso*-Propilico stabilizzato con ~50 ppm di BHT PRS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Eter Di-*iso*-Propilico estabilizado con BHT

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Eter Di-*iso*-Propilico stabilizzato con ~50 ppm di BHT PRS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Etere Di-*iso*-Propilico stabilizzato con BHT

Formula: $(\text{CH}_3)_2\text{CHOCH}(\text{CH}_3)_2$ M.=102,18 CAS [108-20-3]

EINECS 203-560-6 CEE 603-045-00-X

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Allentare gli abiti per lasciar libere le vie respiratorie.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Chiedere l'aiuto di un medico. Lavaggio di stomaco. (Solamente se é inevitabile e con molta attenzione). Pericolo di aspirazione.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141314 Eter Di-*iso*-Propilico stabilizzato con ~50 ppm di BHT PRS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Protetto dalla luce. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141314 Eter Di-*iso*-Propilico stabilizzato con ~50 ppm di BHT PRS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 500 ml/m³ o 2100 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 68°C

Punto di fusione: -85,9°C

Punto di infiammazione: -28°C

Temperatura di auto ignizione: 405°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): Lim.Expl. 1,0 / 21 vol.%

Pressione del vapore: 180 hPa (20°C)

Densità (20/4): 0,724

Solubilità: 12 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Aldeidi. Ammine. Acidi minerali. Agenti ossidanti. (Pericolo di esplosione). Zinco.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Perossidi.

10.4 Informazione complementare:

Sensibile alla luce. L'esposizione all'aria favorisce la decomposizione. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141314 Eter Di-*iso*-Propilico stabilizzato con ~50 ppm di BHT PRS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 8470 mg/kg

CL₅₀ inh topo: 162 g/m³

DL₅₀ dermale coniglio: 20 g/kg

Test di sensibilizzazione pelle (coniglio): 363 mg/72h: leve

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle mucose e vie respiratorie.

In contatto con la pelle: Irritazioni leggeri.

Per contatto oculare: Irritazioni leggeri.

Per ingestione: nausea, vomito.

Per assorbimento in grandi quantità: stordimento, mal di testa, narcosi, ansietà, spasmi.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141314 Eter Di-iso-Propilico stabilizzato con ~50 ppm di BHT PRS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Animali a sangue fredda = 100 - 1000 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Batteri = 100 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Pesci (C. auratus) = 380 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossicità acuta in funzione della concentrazione versata.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:ThOD= 2833 mg/l

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

————

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto poco contaminante per l'acqua. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141314 Eter Di-iso-Propilico stabilizzato con ~50 ppm di BHT PRS

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Eter isopropilico

ONU 1159 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Eter isopropilico

ONU 1159 Classe: 3.1 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Eter Di-iso-Propilico estabilizado con BHT

ONU 1159 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile

Fraasi R: 11-19 Facilmente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi.

Fraasi S: 9-16-33 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Numero dell'indice CEE: 603-045-00-X

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.